COSI' PER TRE ORE — Un momento della manifestazione dei baraccati davanti alla Prefettura: giungono delegazioni da decine di «borghetti»

IERI PER TRE ORE DAVANTI ALLA PREFETTURA

Cinquecento baraccati manifestano contro gli sfratti e per la casa

Provenivano da 25 «borghetti» abusivi - Una delegazione accompagnata da Della Seta e Tozzetti ricevuta dal vice Prefetto

Circa 500 persone, provenienti da 25 zone diverse, da borghetti abusivi, caserme e baracche della città, ieri mattina alle 11 si sono riunite davanti alla Prefettura per protestare contro gli sfratti in corso e per reclamare l'assegnazione delle case costruite con la legge 640 per la lotta al tugurio. Molte donne, che avevano dovuto fare lunghi percorsi prima di arrivare al centro, conducevano con se i figli in tenera età.

I manifestanti chiedevano, ad alta voce, di essere ricevuti dal prefetto al quale volevano esporre la loro difficile situazione, divenuta ancora più grave in seguito agli sfratti forzosi e alla distruzione di alcuni gruppi di baracche avvenuta in questi ultimi tempi — l'altro ieri a «Campo Artiglio» — e chiedere quindi l'intervento in loro favore del rappresentante del governo.

Sul posto sono giunti il Consigliere comunale Piero Della Seta e Aldo Tozzetti, del Centro delle Consulte Popolari, i quali si interessavano immediatamente affinchè una delegazione dei manifestanti fosse ascoltata. Poco più tardi, difatti, una delegazione dei manifestanti, composta da un rappresentante di ciascuna zona, accompagnata da Della Seta e Tozzetti, è stata ricevuta dal vice prefetto, dott. Marini.

Il colloquio tra la delegazione e il vice prefetto si è protratto per circa due ore e mezza mentre fuori dalla prefettura i manifestanti hanno atteso pazientemente fino alle 15 per conoscerne l'esito.

Della Seta e Tozzetti hanno sottoposto all'attenzione del vice prefetto sostanzialmente due problemi: quello dell'assegnazione degli alloggi costruiti con la legge 640 per la distruzione delle case malsane, e quello della intensificazione degli sfratti ai baraccati. In relazione al primo problema è stato chiesto, al dott. Marini, di comunicare e rendere noti i criteri del piano di assegnazione dei 1800 alloggi costruiti; per il secondo è stato chiesto che la Prefettura intervenga per fermare immediatamente gli sfratti poiché questi vengono a gettare in uno stato di disperazione decine di famiglie.

Il dott. Marini ha preso nota minuziosamente di tutto quanto gli veniva esposto. Nella discussione sono vivacemente intervenuti parecchi dei baraccati che componevano la delegazione; tra essi uno di «Campo Artiglio» ha sottolineato al vice-prefetto come nel corso dello sfratto avvenuto l'altra mattina, gli abbiano smarrito i pochi indumenti personali. Molti altri hanno sottolineato che è ingiusto e inumano distruggere le loro pur misere abitazioni se non si assegnano prima le case costruite appositamente. Un giovane di venti anni, rivolgendosi al vice-prefetto, gli ha raccontato come all'età di dieci anni sia stato costretto a rifugiarsi, insieme alla famiglia, alla caserma Lamarmora dove è costretto a vivere ancora oggi. «Quanto altro tempo ci dovrò rimanere? — ha chiesto il giovane — è forse una condanna, questa, per me e la mia famiglia»?

A conclusione del lungo colloquio il dott. Marini si è impegnato a interessarsi affinchè gli sfratti in corso siano immediatamente fermati; in relazione ai 1800 alloggi costruiti con la legge 640, il vice prefetto ha assicurato che, subito dopo il 15 di questo mese, si riunirà l'apposita Commissione provinciale la quale, a grandi linee, fisserà e farà conoscere il criterio che verrà seguito per l'assegnazione degli alloggi stessi.

A conclusione del colloquio il compagno Tozzetti ha parlato ai manifestanti che avevano atteso fuori della Prefettura esponendo loro i risultati del colloquio stesso ed esortandoli a proseguire uniti nella loro azione per conseguire l'obiettivo di avere finalmente una casa a fitti modesti.

Continua lo sciopero alla Stacchini di Tivoli

I dipendenti della Stacchini di Tivoli hanno continuato ieri lo sciopero intrapreso per costringere la direzione aziendale a corrispondere il saldo busta del mese di agosto e gli acconti del salario di settembre. La sospensione è risultata compattissima, nessun operaio si è presentato al lavoro. Fra le maestranze regna una profonda esasperazione per il fatto che, nonostante l'azione sindacale intrapresa, il comm. Stacchini continua a negare, di fatto, il pagamento dei salari arretrati. Nella giornata di ieri i dirigenti dell'azienda hanno fatto corrispondere a ciascun dipendente un esiguo acconto di 2500 lire, una vera e propria miseria se si considera che i lavoratori debbono percepire oltre 13 milioni di salario arretrato.

Di fronte alla giusta e più che legittima protesta del personale, la direzione ha comunicato che, forse, nella giornata di oggi, verranno corrisposti complessivamente altri 3 milioni di acconto.

Manifestazioni comuniste

Oggi a PORTA SAN GIOVANNI, alle ore 20, il compagno Edoardo D'Onofrio, inaugurerà i nuovi locali della sezione del PCI.

A TESTACCIO, alle ore 15.30, il compagno Lallo Bruscani parlerà alle comuniste del quartiere riunite in assemblea generale. Domani, venerdì, alle ore 19.30, il compagno onorevole Aldo Natoli, parlerà in un pubblico comizio ad OSTIA LIDO, in piazza Anco Marzio, sul Mese della Stampa comunista. Sabato, il compagno Mario Lispi, alle ore 19, parlerà in un pubblico comizio alla BORGATA LAURENTINA.

Sul tema: «L'Unione Sovietica come l'abbiamo vista» si terranno le seguenti conferenze organizzate dalla FGCI:

Oggi a VALMONTONE, nella sezione del PSI in via Gabria estendersi a zone più vaste dell'intera vicenda investendo soprattutto la misteriosa fine della ragazza.

Ne danno implicita conferma i recenti confronti tra Maria Petti, madre di Wilma, e il fratello Giuseppe a «Regina Coeli». Alla verifica del confronto è stata anche esposta la posizione della sorella Ida, che insieme con Giuseppe ha continuato a ventilare l'ipotesi del suicidio della fanciulla affermando che di questa idea fossero anche i genitori di lei. Maria Petti e Rodolfo Montesi, insistono, invece, nel sostenere che mai dalla loro bocca uscirono *parole dalle quali potesse* dedursi l'opinione che la loro figliola si fosse miseramente suicidata.

Sembra che a metà mattinata il P.M. Mirabile abbia lasciato il «Palazzaccio» per recarsi a «Regina Coeli».

Le contrastanti dichiarazioni dello zio Giuseppe e di Ida Montesi, rispetto a quanto continuano a sostenere i genitori della fanciulla di Torvajanica, sono al centro della fase attuale dell'indagine istruttoria. E' vero che i genitori di Wilma credettero in un primo momento che la loro figliola si fosse uccisa? O è vero che questo sospetto non sorse in loro a nessun momento?

A rafforzare questa impressione circa l'attuale itinerario delle indagini sta la convocazione dell'agente di P.S. Angelo Giuliani, ex fidanzato di Wilma. Sembra che egli ieri sia stato chiamato al «Palazzaccio». Si dice anche che ieri mattina al «Palazzaccio» sia stata vista la professoressa Passarelli che affermò di avere ravvisato la ragazza sul treno di Ostia poco prima della tragica morte di Wilma.

Ma nulla di preciso si è appreso circa la presunta presenza della Passarelli negli ambulacri del Palazzo di Giustizia della Capitale.

ROMA CAPITALE DEL CARO - STUDI

Fortemente aumentate le tasse all'Università

Gli aumenti vanno da 2.000 a 14.000 lire - Pesanti maggiorazioni sui contributi di laboratorio

Pubblicavamo ieri, in altra parte del giornale, il drammatico ordine del giorno dei Rettori delle Università statali dell'Italia del Nord, che al termine di una loro riunione denunciavano la grave situazione venutasi a creare in seguito alla riduzione delle somme assegnate alle Università per gli incarichi d'insegnamento, e il pericolo che la normale ripresa della vita universitaria non possa essere asicurata a novembre. Apprendiamo oggi che, mentre da una parte il governo «risparmia» in questo delicatissimo settore, vitale per la nazione, le tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1957-1958 dell'Università di Roma sono state sensibilmente aumentate, confermando che Roma è anche la Capitale del caro-studi e che il «risparmio» governativo peserà sugli studenti, cioè sulle famiglie romane.

Gli aumenti vanno per gli interi corsi da un minimo di 2000 lire (per le facoltà di giurisprudenza, economia e commercio), ad un massimo di circa 14.000 lire per la facoltà di chimica. Per tutte le facoltà la tassa di immatricolazione è stata portata da 5462 a 5912 lire. Le più forti maggiorazioni sono avute per i contributi di laboratorio e per le esercitazioni.

Ecco alcuni esempi significativi:

Chimica: preparazioni chimiche, primo anno da 4 mila lire a 5 mila; quinto anno da 6000 lire a 7000; esercizi di fisica da 3000 lire a 3900; analisi qualitativa da lire 10.000 a lire 11 mila; analisi quantitativa da lire 6000 a lire 7000; esercizi di chimica fisica, sia il terzo che il quarto anno da lire 3000 a lire 9000; esercizi di chimica organica e analisi organica da 6000 lire a 7000 lire; analisi chimiche e applicate da 4000 a 5000; tassa per tesi di laurea compilativa da 2000 a 2600; tassa per tesi di laurea sperimentale da lire 5000 a lire 6000.

Fisica: matematica (sia il primo che il secondo anno) da lire 1500 a lire 1950; esercizi di fisica sperimentale, esercizi di fisica (sia per il terzo che per il quarto anno) ciascuno da lire 3000 a lire 3900; chimica fisica da 6000 lire a 7000; preparazioni chimiche da 4000 a 5000; tassa per tesi di laurea compilativa da 2000 a 2600; sperimentale da 5000 a 6000; materie complementari: elettrotecnica da 400 a 520; fisica tecnica da 400 a 500.

Scienze matematiche: matematica (per il primo, secondo e terzo anno) da lire 1500 a 1950; matematica (quarto anno) da 3000 a 3900; esercizi di fisica (secondo e quarto anno) ciascuno da 3000 a 3900; tassa per tesi di laurea compilativa da 2000 a 2600; sperimentale da 5000 a 6000.

Scienze naturali: anatomia umana da 1000 a 1300; botanica con esercitazioni, chimica generale ed inorganica, anatomia comparata, botanica, zoologia (secondo e terzo anno), mineralogia aumentano ciascuno da lire 1500 a lire 1950; fisiologia generale (terzo e quarto anno) ciascuno da 2000 a 2600; geologia da 1350 a 1755; tesi compilativa da 2000 a 2600; tesi sperimentale da 5000 a 6000.

Scienze biologiche: anatomia umana da 1000 a 1300; botanica (primo e secondo anno), chimica generale ed inorganica, istologia, anatomia comparata, zoologia (secondo e terzo anno), chimica biologica, ciascuna da 1500 a lire 1950; fisiologia generale (terzo e quarto anno) ciascuna da 2000 a 2600; tesi sperimentale da 5 mila a 6000; materie complementari: geologia e paleontologia ciascuna da 1350 a 1755.

Scienze geologiche: inclusa la chimica generale ed inorganica lire 1000; mineralogia e petrografia ciascuna da lire 1500 a 1950; paleontologia e geologia da 1350 a 1755; tesi compilativa da 2000 a 2600; tesi sperimentale da 5000 a 6000; materie complementari: botanica e zoologia ciascuna da 1500 a 1950; geochimica da 1350 a 1755.

Farmacia: anatomia umana da 1000 a 1300; botanica farmaceutica da 1500 a 1950; chimica inorganica da 1500 a 1950; analisi qualitativa da 6000 a 7000; fisiologia generale da 3000 a 3900; chimica organica (inclusa quest'anno) lire 1000; analisi quantitativa da 6000 a 7000; chimica biologica da 2000 a 2600; fisiologia generale da 3000 a 3900; farmacologia e farmacognosia da 2000 a 3900; saggi farmacopea da 4000 a 5000; tecnica farmaceutica da 4 mila a 5 mila; tesi compilativa da 2500 a 3250; tesi sperimentale da 5 mila a 6 mila, materie complementari: biochimica applicata da 1500 a 1950; chimica bromatologica da 1500 a 1950; idrologia da 2500 a 3250; igiene da 2500 a 3250; numerato da zoologia ciascuna da 1500 a 1950.

Un ottuagenario ferisce una donna a bottigliate

La 66enne Anna Spalvoli, abitante in via Plinio 31, mentre si trovava in piazza Risorgimento all'angolo con via Cola di Rienzo, per futili motivi veniva colpita alla testa con una bottiglia dal 78enne Giovanni Schirra, abitante in via Santa Maria in Cappella 1.

Alcuni passanti provvedevano a fermare il vecchio e altri a trasportare all'ospedale di Santo Spirito la Spalvoli, dove questa veniva giudicata guaribile in cinque giorni, salvo complicazioni, per ferita lacero contusa al capo.

Lo "zio Giuseppe,, continua a sostenere che i Montesi erano convinti del suicidio

Il padre di Wilma ieri nuovamente interrogato - Il dott. Mirabile a Regina Coeli - Anche l'agente di P.S. Angelo Giuliani sarebbe stato chiamato al «Palazzaccio»

Se Giuseppe Montesi, lo zio della povera Wilma, ha trascorso in carcere i mesi più aspri della canicola, al giudice istruttore dott. Gallucci e al P.M. dott. Mirabile, impegnati in questa seconda fase giudiziaria intitolata al nome della ragazza di Torvajanica, è toccato il peso di condurre l'indagine istruttoria anche durante il periodo delle vacanze.

Per oltre cinque ore, il padre di Wilma Montesi è stato nuovamente convocato nell'ufficio del dott. Gallucci. Vi è entrato alle nove e trenta, ne è uscito alle 14.30.

Naturalmente, non si è potuto sapere nulla di preciso circa il lungo verbale dell'interrogatorio ultimato ieri. E' anche sfuggito ieri l'arrivo di Rodolfo Montesi al «Palazzaccio» e la sua ammissione dinanzi al giudice istruttore, la cui indagine sulla quadruplice calunnia di cui è imputato lo zio Giuseppe sembra che vo-

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 12** (255-110). S. Maria, Macedonio, Teodulo, Tiziano, Ivernizio, Silvino, Guido. Sole, sorge alle 5.59, tramonta alle 18.40. Luna, ultimo quarto il 17.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 33, femmine 56. Morti: maschi 21, femmine 20, dei quali 2 minori di 7 anni. Matrimoni 71.

— **Meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 16.1, massima 27.2

VI SEGNALIAMO

— **Cinema:** «La legge del Signore» all'Adriano, New York, Splendore, Metro Drive-in; «Dottore si spasso» al Cine-Star, Galleria; «Un uomo tranquillo» al Delle Maschere; «L'uomo che *vide il suo cadavere*» al Leocrisia; «La segretaria quasi privata» al Mignon; «L'ultimo paradiso» al Nuovo; «Rififlì» al Quirinale; «Il pollo pubblico n. 1» al Rex; «Pranzo di nozze» alla Sala Piemonte; «Hanno rubato uno straccio» alla Sala Trastevere; «L'ultima sfida» *che vidi Parigi*» al Salone Margherita; «Fortuna brutta» al Trianon; «I vitelloni» al Pinetta.

Un cinematografo a Roma

Il cinematografo a Roma è nato nel 1896 per opera di Alberto Sordi, il quale venduta parte dei suoi beni, costituì la grande società anonima «Cinematografo Sordi» per la produzione e la diffusione in Italia e all'estero del film. Il primo cortometraggio girato fu «La presa di Roma» che ebbe come protagonista il padre Giambattista Mussolini, il quale, in quell'occasione, impersonò il ruolo di Pio IX nella Accademia Filarmonica. Il cinematografo è commentato da musiche composte da Mozart in Italia.

20.30: **Telegiornale** - prima edizione.

20.30: **Carosello.**

21: **Lascia o raddoppia** - Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Una sola eccezione è in programma per questa sera: si tratta della riunione della Tara Grimaldi, studentessa di ragioneria a Firenze e residente a Bergamo che si cimenterà con la letteratura poliziesca. Arbitri esperti il dott. Raffaello Menna, di Roma, affronta le domande da 5 milioni sulla pittura.

22: **Varietà musicale** - con l'Orchestra diretta da William Galassini.

22.30: **La XVIII Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia** - La trasmissione presenterà in anteprima assoluta alcune delle sequenze dei film premiati a Venezia. Inoltre nel corso della trasmissione si avrà modo di ascoltare pareri sulla qualità dei film presentati e sul livello artistico generale della manifestazione.

23: **Telegiornale** - seconda edizione.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

TEATRO

Le palle di neve

Chi sia a lanciare «Le palle di neve» che dànno il titolo alla commedia-balletto di Luigi Candoni appare piuttosto chiaro. Sono un gruppo di comici in cerca di un repertorio, quello che permetterà loro di stabilire, finalmente, quel contatto col pubblico che essi hanno perduto, o meglio, non hanno mai avuto. Meno chiaro è l'obiettivo dei lanci. Potrebbero essere tutti, la cultura, anzitutto, che naviga fra le nebbie di uno sterile nihilismo intellettuale, gli autori, la censura, il pubblico. Forse, a ben vedere, gli attori stessi, in quanto uomini di teatro, che infiacchiscono entusiasmo e volontà in una ricerca che prescinde dalla realtà in cui essi e gli altri vivono. E' il loro solamente che condanna senza remissione ogni sforzo, sia pur generoso, e la conclusione non può essere che la più avvilente delle sconfitte: un copione parecchiato accettato di buon grado perchè corredato della indispensabile sovvenzione. C'è un po', nel viaggio ideale di questi comici, la tragedia del teatro moderno, non soltanto di noi, e uno sforzo autoeritico che la satira riesce a volte a rendere pungente fino all'autosarcasmo.

Purtroppo l'autore non è riuscito a sfuggire alla tentazione di usare tutto ciò di cui potesse disporre, col risultato che lo spettacolo risulta, a volte, farcito e appesantito di elementi estranei che ne minacciano l'unità. Certi quadri, poi, sono decisamente troppo lunghi, e non esenti da compiacimenti letterari che tolgono vigore polemico e mordente alla satira. Inserito nello spettacolo era anche un monologo di Nicolay. «Emilia in pace e in guerra», stupendamente recitato da Paola Borboni. In questo monologo Nicolay mostra di aver assimilato quel tanto di aggiustatismo ideologico che in tempi come i nostri rappresenta il più sicuro viatico a una buona carriera. Nel complesso, uno spettacolo pieno di fermenti positivi e non privo di idee, che ha il solo difetto di risultare un po' confuso. Siamo attenti i nostri critici a non aggiungere confusione al caos nel quale naviga già il nostro teatro. E' questa la nostra piccola, anzichenzia palle di neve.

Paola Barbara nella sua carriera di mezzo secolo, e Rina Franchetti nella parte della «Signora Omicidi» hanno trovato consensi più calorosi. Mario Chiocchio è stato certamente efficace nella parte del maestro Igor. Livia Contardi è stata di una gentile bravura. Elena De Merik e Scilla Gabel sono due stupende figliole, che fa bene agli occhi a vederle in scena. Il bravo Gino Rocchetti e i ballerini Giuditta e Alfredo Raisa completavano il più che dignitoso cast. Il pubblico ha accolto calorosamente lo spettacolo, concludendo alla fine tutti gli attori. Ben fusa, compatibilmente con la difficoltà del testo, la messa in scena di Lucio Chiavarelli. Si replica.

Vice

CINEMA

Paradiso terrestre

Presumibilmente il film si presenta: ben sei spedizioni di cinematografari avventurosi sarebbero andate per il mondo, nei luoghi più strampalati, alla ricerca di immobili zone ove si viva una vita vicina alla purezza dello scomparso «paradiso terrestre». Tali zone, tuttavia, sono davvero poco strampalate, dal momento che innumerevoli documentari ce le hanno già rivelate in lungo e in largo: da un momento all'altro sembrerebbe di dovere copiare in queste desolate lande un cartello turistico. Le foreste dell'Amazzonia, le cascate dello Zambesi, la vita dell'selvaggio indiano, i minuimi dell'Antartide, la pace nell'infinito Pacifico e delle Isole dell'Arcipelago, la selvaticheria della Nuova Guinea, le coltivazioni di riso nel Viet Nam, son tutte cose abbastanza note e risapute. E le immagini che Luciano Emmer ha cercato di incollare alla meglio l'una accanto all'altra non recano alcun pregio di originalità, ne hanno il fascino di una qualsiasi scoperta scientifica, o letteraria. Il commento di Gian Gaspare Napolitano, specializzato in cose di questo genere, è stucchevolmente ridanciano. Immancabili le musiche di Roman Vlad.

t. c.

Abbonamenti al Teatro Quirino

La pianta della platea del Teatro Quirino ha subito notevoli cambiamenti allo scopo di dare ai posti un miglioramento per quanto concerne la visibilità e l'agibilità.

Pertanto, a partire dal 16 settembre p.v., il botteghino del Teatro sarà a disposizione degli abbonati dello scorso anno per la scelta del nuovo posto per la stagione 1957-58, rimanendo inalterate tutte le condizioni che regolano gli abbonamenti.

Comunque, si precisa che il termine utile di prelazione riservato agli abbonati della scorsa stagione scadrà il giorno 28 settembre p.v., dopo di che, i posti non confermati saranno considerati liberi.

Si coglie l'occasione per annunciare che il primo spettacolo sarà «La figlia di Jorio» di Gabriele D'Annunzio presentato da Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi con la regia di Luigi Squarzina.

Il botteghino del Teatro Quirino presso PO.S.A. (GIT - Piazza Colonna - tel. 681 569) sarà aperto nei giorni feriali dalle ore 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19.

Repliche allo Chalet

Con vivo successo ogni sera alle 21,30 Franco Castellani con Lilla Veronese e Giulio Platone replica l'interessante giallo «Angoscia» (Via dell'Angelo) di Hamilton. Cuore lo spettacolo «Arsenio» il sorprendente illusionista e manipolatore nel suo numero moderno fatti e cascate.

TEATRI

ARCO VERDE (A. R. Guarnieri Carocci, D'Origlia Palmi). Alle ore 21: «La zia di Carlo».

DELLE MUSE: Immensamente Paola Barbara presenta: Festival del passato. Come ridevano i nostri nonni: «La zia di Carlo».

LO CHALET: Cia diretta da F. Castellani con L. Veronese e G. Platone. Alle 21,30: «Angoscia» (Luce a gas) di P. Hamilton.

Quattro Fontane: Chiusura estiva.

Quirinetta: Quattro morti irreprensibili (alle 17-18,40-20,40-23).

Rivoli: La parola ai giurati (alle 17-18,55-20,55-23 - ingresso continuato).

Roxy: La nonna Sabella, con S. Kosina (alle 16,30-18,15-20,15-22,45).

Salone Margherita: L'ultima volta che vidi Parigi.

Smeraldo: Luigi I marciapiedi (alle 16,10-18,10-20,10-22,30).

Splendore: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con Gary Cooper.

Supercinema: Guerra e pace, con A. Hepburn (alle 14-17,30-21,50).

Trevi: Fermata per 12 ore (alle 16-18,05-20,10-22,30).

ALTRE VISIONI

Virone: X contro centro atomico, con D. Vincent.

Alba: Combattimento ai pozzi Apache, con A. M. Alberelli.

Alce: Attente ai marinai, con Corinne Calvet.

Aleyone: Gli aristocratici.

Ambasciatori: Ribelli.

Antene: Luca nella palude, con Steve Cochran.

Apollo: La città corrotta, con P. O'Brien.

Appia Antica: Riposo.

Appio: La mantide omicida, con P. O'Brien.

Aquila: Il grande scultore, con Alberto Sordi.

Ariel: Il grido delle aquile, con T. Tryon.

Arizona: I cavalieri della regina.

Astoria: Ribelli.

Astra: La città corrotta, con P. O'Brien.

Atlante: La storia, con M. Vlady.

Atlantic: Avventi latini, con Lana Turner.

Attualità: Ribelli.

Augustus: Il marchese del bruto, con J. De Cario.

Aurelio: L'ispettore generale, con D. Kay.

Aurora: Undici della legione, con Burt Lancaster.

Aurora: La canzone del cuore.

Ausonia: Ribelli.

Aventino: La dalia azzurra.

Avila: Il cane della spiaggia.

Ayorio: I tre moschettieri, con Lana Turner.

Bellarmino: Casta diva, con A. Lual (technicolor). Alle ore 21: «La zia di Carlo».

Bernini: Club di ragazze, con D. Carrel.

Boito: E' meraviglioso essere giovani, con L. Palmer.

Bologna: La primula gialla, con Z. Scott.

Boston: Il grande seduttore, con A. Scott.

Brancaccio: La primula gialla, con Z. Scott.

Bristol: I figli di nessuno.

Broadway: Due mamme e una ragazza, con J. Fells.

California: I fucilieri dei mari della Cina, con J. Baker.

Capannelle: Campionato ippico serale.

Cassio: Riposo.

Castello: Congo, con V. Mayo.

Centrale: Oggi certo non so che.

Chiesa Nuova: Spionaggio atomico, con F. G. Robinson.

Cicogna: La rivale dell'imperatrice.

Cinestar: Ribelli.

Clodio: I lanceri del Bengala, con G. Cooper.

Colle di Rienzo: Il segreto della Sfinge rosata.

Colombo: Il campanile d'oro, con Ribelli e Rosa.

Colonna: Goldrick, il mostro dei mostri, con R. Burr.

Colosseo: Ritorno dall'eternità, con A. Hale.

Columbus: Riposo.

Corallo: Madame Butterfly.

Crisogono: La pattuglia delle aquile, con J. Gram.

Cristallo: Luther Jack, con V. Price.

Degli Scipioni: All'est si muore.

Dei Fiorentini: Il 7. lancero cavalca.

Dei Piccoli: Riposo.

Della Valle: Il cavaliere audace.

Delle Maschere: Un uomo tranquillo, con J. Wayne.

Delle Mimose: La vedova, con P. Kelly.

Delle Terrazze: I diavoli volanti.

Delle Vittorie: Alla ricerca di Mary Poppins, con P. Robson.

Del Vascello: La mantide omicida, con G. Stevens.

Diana: Otto uomini di ferro, con Ribelli e Rosa.

Doria: Il marchio del boia, con J. Dru e Lex Barker.

Due Allori: I lanceri del mare di fuoco, con J. Baker.

Due Macelli: Lavorato di mezzo, con G. Peck.

Edelweiss: Il capitano e Castiglia, con T. Power.

Eden: Il tesoro dei pirati, con J. Russell.

Esperia: I lanceri con B. Kelly.

Espero: Canzone di primavera.

Euclide: Come non l'avremmo, con G. Gabriel.

Excelsior: Sentieri d'Italia, con G. Ferzetti.

Farnese: Il re ed io, con J. Brynner.

Faro: Carousel, con G. Mc Dee.

Flaminio: Barbara la figlia della Savana, con B. Garland.

Fogliano: La strada dell'oro, con J. Hunter.

Fontana: Canzone proibita, con G. Ferzetti.

Garbatella: L'angelo del male.

Gardenia: Club di ragazze, con D. Carrel.

Giovane Trastevere: Sole per la vigna.

Giulio Cesare: Sette cavalieri per sette sorelle, con C. Villa.

Golden: Ribelli.

Guadalupe: Madame Butterfly.

Hollywood: Autostop, con J. Allyson (platea L. 200).

Induno: I sanguinari.

Jonio: La guerra dei mondi.

Iris: L'angelo del male.

Italia: Il mercenario della morte, con B. Garland.

La Fenice: Il grido delle aquile, con T. Tryon.

Leocine: L'uomo che vide il suo cadavere con M. Craig.

Libia: Riposo.

Livorno: Perdonami se mi ami.

Manzoni: Autostop, con J. Allyson.

Marconi: Riposo.

Massimo: Godzilla (il mostro dei mostri), con R. Burr.

Mazzini: Capo d'accusa: uxoricidio, con L. Palmer.

Mondial: Club di ragazze, con D. Carrel.

Nasco: Solo per te Lucia.

Niagara: La droga maledetta, con P. Barr.

Nomentano: Bandiera di contrabbando, con A. Smith.

Novocine: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.

Nuovo: L'ultimo paradiso (doc.).

Odeon: I dominatori di Fort Ralston, con C. Colbert.

Odescalchi: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti.

Olympia: Il mondo sarà nostro, con J. Mistral.

Oriente: Satban, la freccia che uccide, con J. Payne.

Orione: I cinque disertori, con B. Mason.

Ostiense: Riposo.

Ottaviano: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.

Ottavilla: Il marchio del cobra, con T. Sullivan.

Palazzo: Giovanna D'Arco, con J. Bergman.

Palestrina: 08-15 Kapitt.

Parioli: Capo d'accusa: uxoricidio, con L. Palmer.

Pax: I giorni più belli, con Antonella Lualdi.

Planetario: Il visconte di Bracelonne, con G. Marchal.

Platino: Il grido.

Plumis: Chiusura estiva.

Preneste: Cinderellina, con J. Sinclair.

Prima Porta: 999 Scotland Yard.

Primavera: Arrivo Tabù, con C. Gilabe.

Puccini: Totò a colori, con Totò.

Quirinale: Ribelli.

Quirilli: Capitan Cinà.

Radio: L'attrice, con J. Simmons.

Reale: La prima volta, con Z. Scott (sala refrigerata).

Regilla: I banditi dell'autostrada, con F. J. Scholz.

Rex: Ribelli.

Rex: Riposo.

Rialto: L'erba arrossa, con M. Oberon.

Riposo: Il prigioniero di Alcatraz, con M. Cirea.

Ritz: I pirati pubblico n. 1, con P. Skelton.

Roma: La terra esplode.

Rubino: Due inglesi a Parigi, con A. Guinness.

Sala Eritrea: Il grande cielo, con K. Douglas.

Sala Piemonte: Pranzo di nozze.

Sala Redentore: La banda degli onesti, con Totò.

Sala S. Spirito: Vedi Napoli e poi muori (prezzi L. 50-70).

Sala Saturnino: L'imputato deve morire, con G. Ford.

Sala Sessoriana: Riposo.

Sala Traspontina: Ho sposato una strega, con V. Lake.

Sala Umberto: Il prigioniero della montagna.

Sala Vignoli: I vagabondi delle stelle.

Salerno: Addio Mister Harris.

San Felice: Il tesoro della montagna rossa.

Sant'Ippolito: La grande prigione.

Saverio: La vita di una commessa viaggiatrice, con G. Rogers.

Savoia: La mantide omicida, con G. Stevens.

Sette Sale: Riposo.

Silvercine: Schiavi di Babilonia.

Stadium: Il cantante matto, con J. Lewis.

Stella: Chiusura estiva.

Sultano: Cartile.

Tiburno: Il forte delle amazzoni, con A. Murphy (prezzi L. 150-200).

Tiziano: La voce magica.

Tor Sapienza: I tre ladri, con Totò.

Trastevere: Il capitano di Castiglia, con T. Power.

Traiano: Forza bruta, con B. Lancaster.

Trieste: I diavoli volanti.

Tuscolo: La moglie e l'amante per tutti, con N. Gray.

Ulisse: L'assassino di me stesso, con G. Ford.

Ulpiano: Principe dilettevolmente.

Ventuno Aprile: Guerra tra i pirati.

Verbano: La maschera di cera, con V. Price.

Vittoria: Ribelli.

ARENE

Aurora: La canzone del cuore.

Boccea: Gli sbarbarosa a Capri.

Boston: Il grande seduttore, con A. Scott.

Castello: Congo, con V. Mayo.

Chiesa Nuova: Spionaggio atomico, con F. G. Robinson.

Cicogna: La rivale dell'imperatrice.

Colombo: Il campanile d'oro, con Ribelli e Rosa.

Columbus: Riposo.

Corallo: Madame Butterfly.

Delle Rose: Amanti del passato.

Delle Terrazze: I diavoli volanti.

Esedra: Il conte Max, con A. Sordi.

Felix: Giove in doppiopetto.

Giovane Trastevere: Sole per la vigna.

Jonio: Sangamon, con F. Lamas.

Laurentina: La primavera delle colline, con J. Dean.

Livorno: Perdonami se mi ami.

Lucciola: L'uomo che sapeva troppo.

Nuovo: L'ultimo paradiso (doc.).

Ottavilla: Il marchio del cobra, con T. Sullivan.

Paradiso: Riposo.

Parioli: Mirabilia pane e vino, con P. Carlo.

Pineta: I vitelloni, con A. Sordi.

Platino: Il grido.

Portuense: Attori, con F. Interlenghi.

Puccini: Totò a colori, con Totò.

Regilla: I banditi dell'autostrada, con F. J. Scholz.

Sant'Ippolito: La grande prigione, con N. S. Joyce.

Saverio: La vita di una commessa viaggiatrice, con G. Rogers.

Sette Sale: Riposo.

Sultano: Cartile.

Taranto: Frou-frou, con D. Robin.

Tiziano: La voce magica.

Trastevere: Il capitano di Castiglia, con T. Power.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL:

Appio, Airone, Ambra Jovinelli, Apollo, Atlantic, Bristol, Brancaccio, Colosseo, Cristallo, Del Vascello, Eden, Farnese, Flaminio, Lux, Odescalchi, Rialto, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salerno, Sistina, Silvercine, Verbano. TEATRI: Chalet, Pirandello, Villa Aldobrandini.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con G. Cooper (alle 15-17,20-21,40).

America: Il conte Max, con A. Sordi (alle 15-17,20-21,40).

Archimede: Chiusura estiva.

Arcobaleno: Love in the Afternoon (alle 15-20,20).

Ariston: Il conte Max, con A. Sordi (alle 15-17,20-21,40).

Arlecchino: Guerra e pace, con Audrey Hepburn (alle 14-17,30-21,50).

Barberini: L'uomo che era solo, con W. Holden (ap. alle 15,30).

Capitol: Poveri ma belli, con R. Vallone (alle 15-17,20-21,40).

Capranica: La nonna Sabella, con S. Kosina.

Capranichetta: Lungo i marciapiedi.

Corso: Peccato sia una canaglia (alle 15-17,20-21,40).

Europa: La nonna Sabella, con Silvana Kosina.

Fiamma: Arizona, con S. Hepburn (alle 15-17,20-21,40).

Fiammetta: A Hatful of Rain, con O. Murray (alle 17,45-19,45-22).

Galleria: Dottore a spasso, con Dirk Bogarde.

Imperiale: Il conte Max, con A. Sordi (alle 15-17,20-21,40).

Maestoso: La nonna Sabella, con S. Kosina.

METRO DRIVE-IN OGGI LA LEGGE DEL SIGNORE

Metro Drive-In: La legge del Signore (L'uomo senza fucile) con Gary Cooper (ap. alle 19).

Metropolitan: L'uomo che era solo, con W. Holden (ap. alle 15,30).

Aligmon: La segretaria quasi privata con S. Tracy.

Moderno: Il conte Max, con A. Sordi.

Moderno Saletta: Lungo i marciapiedi.

New York: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con Gary Cooper.

Paris: Il conte Max, con A. Sordi (ap. alle 17).

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Serenata amara + rivista.

Ambra-Jovinelli: Donne armonia, con M. Carnera e rivista.

Principe: L'uomo e il diavolo, con G. Philipe e rivista.

Silvercine: Schiavi di Babilonia, con I. Christian e rivista.

Volturno: Colpo proibito, con A. Basile e rivista.

IL CONTE MAX

Alberto Sordi ed Anne Vernon in una scena del film «Il conte Max» presentato a Roma dalla Cineriz

Nastro di valle Giulia: Immediate: «I due fratelli rivali» di G. B. della Porta. Regia di L. Pierasso. Con L. Fierro, L. Perna e A. Bosi.

Palazzo Sistina: Cinerama Holiday. Apertura alle 17,30. Alle 17,30 e 21,45 «A sud niente di nuovo». Alle 19,30